

## Fotografie dell'Allamano N. 30

In questo documento è contenuta la foto ufficiale della camera ardente. Questa e le altre foto della camera ardente risalgono al 17 febbraio 1926.

### 40 Prima foto della salma nella camera ardente



Questa foto dell'Allamano defunto è per così dire quella ufficiale, ed è la più diffusa. Lo si nota anche da come è stato addobbato il catafalco sul quale è deposta la salma, con drappo nero e gallone dorato, mentre nelle altre foto si vede ancora la prima sistemazione con lenzuola bianche. La camera ardente è stata allestita nella cappella del Convitto Ecclesiastico. Sul muro, dietro il capo dell'Allamano, oltre l'effigie della Consolata, era appeso il quadro del Cafasso, dichiarato Beato l'anno precedente. Il "Corriere" cittadino, in data 17 febbraio, scriveva: «Nella compostezza della morte il canonico Allamano presentava una somiglianza elevatissima coi tratti fisionomici dello zio, e là nella piccola cappella, tutte queste cose apparivano a prima vista, tanto che si entrava quasi timorosi di rompere la quieta pace di un'intima scena familiare: Zio e Nipote che si trovavano nella gloria di Maria Consolatrice».



In questa e nelle foto seguenti si nota la compostezza del volto dell'Allamano, sereno nella morte del giusto, come hanno notato molti visitatori. Il rocchetto a pizzo che indossa è stato in parte recuperato in occasione della ricognizione della salma, ed ora serve per confezionare reliquie.